



CITTÀ DI SORSO

Provincia di Sassari

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 29.07. 2011

Oggetto:

Risposta a interrogazione consiliare inerente: "Procedura acquisizione di Bene Immobile al patrimonio Comunale Prot. 10296/2011". **Presa d'atto**

L'anno duemilaundici, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 10.00, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri,

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Pinna Luigi	X	
Sechi Francesco	X		Sias Giacomino	X	
Peru Antonello		X	Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo Giuseppe	X		Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Donaggio Giulio Antonio	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Nicola	X	
Demelas Fabrizio		X	Santoni Antonio		X
Vacca Mauro	X		Peru Marcello		X
Delogu Agostino	X		Delrio Paolo	X	
Sanna Gian Paolo	X				
Cuccureddu Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Luigi	X			17	4
Presenti: n.17. Risultano assenti n. 4 Consiglieri: Demelas, Peru A., Peru M., Santoni.					

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Rag. Domenico Cuccureddu, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, Dr. Antonino Puledda, coadiuvato dal Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al n. 2 dell'O.d.G. in data odierna, come rideterminato dalla Civica Assemblea

UDITO l'intervento del Sig., Presidente il quale, dopo aver comunicato che in data 24 giugno 2011 è pervenuta l'interrogazione prot.10296 ai sensi dell'art.15 del regolamento degli organi avente ad oggetto procedura di acquisizione di bene immobile al patrimonio comunale, invita il capogruppo PD a prendere la parola.

DATO ATTO del seguente svolgimento del dibattito consiliare sulla interrogazione in oggetto: "Illustra l'interrogazione il **consigliere Maria Antonietta Foddai**, la quale espone l'interrogazione dandone lettura, come in atti.

Risponde all'interrogazione il **Sig. Sindaco**, il quale ringrazia per l'opportunità che l'interrogazione gli offre di chiarire un argomento così importante proprio in Consiglio Comunale. Un argomento, prosegue, che non è stato oggetto solo di interrogazione, ma anche di un articolo sulla stampa a firma di un Consigliere Comunale. A tal proposito lamenta la mancata pubblicazione della risposta da parte della stampa. Ritene che il Consiglio sia la sede che permette di parlarne anche se trattasi di "opinioni".

Conferma che con la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio, correttamente citata dal consigliere Foddai, è stato approvato anche il Piano triennale delle Opere Pubbliche; tale deliberazione è un atto fondamentale del Consiglio e comprende anche il progetto per la realizzazione del parco urbano con strutture fotovoltaiche, insistente su un'area di 4 ettari, da acquisire al patrimonio comunale, per permettere la realizzazione del progetto. "Si è automaticamente approvata l'acquisizione dell'area – continua il Sig. Sindaco - L'acquisizione dei terreni avviene, quando la proprietà è certa ed individuata, per esproprio o accordo bonario, oppure quando la proprietà è nella disponibilità dello Stato, come nel caso in discussione, attraverso il curatore fallimentare. Il terreno in argomento risultava essere sotto sequestro da ben 15 anni e la procedura obbligata da seguire per l'acquisto era quella dell'asta pubblica. In prosecuzione puntualizza che se non si fosse proceduto all'acquisto si sarebbe cagionato un danno all'erario in quanto il bene acquistato all'asta ha un prezzo inferiore a quello di mercato. Puntualizza inoltre che, se non lo avesse acquistato l'Amministrazione il terreno sarebbe stato oggetto di speculazione da parte di qualche privato che, sapendo delle intenzioni dell'amministrazione, lo avrebbe acquistato all'asta e rivenduto a prezzo di mercato, configurandosi una vera speculazione. Risulta al riguardo che un privato di Sorso abbia fatto una proposta di acquisto fuori asta, rigettata però dal Giudice fallimentare che, essendo a conoscenza delle intenzioni dell'Amministrazione, ha ritenuto di evitare una speculazione. Prospetta le conseguenze negative per l'Ente qualora non avesse partecipato all'asta. Rassicura che sono state rispettate tutte le procedure che tra le altre sono previste in legge. Si sofferma sull'accusa fatta all'attuale maggioranza di mortificare i consiglieri. Non condivide questo giudizio in quanto assicura che sono state rispettate tutte le regole. Ricorda al consigliere Maria Antonietta Foddai che nel corso della passata Amministrazione, di cui il consigliere era Presidente del Consiglio, e che pertanto avrebbe dovuto conoscere il Regolamento fin da allora per il ruolo ricoperto, la Giunta con proprie deliberazioni ed in particolare la n. 233/2006 del 12 dicembre, ha proceduto ad acquistare i terreni dello Stagno di Platamona ed i terreni della zona 167, senza mai passare in Consiglio Comunale. "Opposizione mortificata a Sorso" dice il Consigliere Santoni, ma sicuramente riferendosi alla passata amministrazione non a questa maggioranza che invece rispetta i ruoli, precisa il capo dell'Amministrazione. Prosegue preannunciando la risposta al 2° punto dell'interrogazione in merito alla possibilità di annullare l'atto con conseguente perdita di danaro pubblico. Il Sindaco conferma che l'atto si può annullare ad opera dello stesso consiglio, precisando che però che non ci sarà un esborso di soldi pubblici ma di soldi privati, ossia dei consiglieri comunali che si assumeranno la responsabilità di annullare l'atto davanti alla Corte dei Conti per danno erariale. Rammenta ai consiglieri che hanno il dovere di denunciare qualora ritengano che gli atti siano illegittimi. Conclude rimarcando che l'acquisto come è stato fatto ha evitato una speculazione, certificata dal Giudice e non dal Sindaco e che le regole sono state rispettate.

Interviene il **consigliere Maria Antonietta Foddai** che puntualizza che non è stata messa in discussione l'opportunità dell'operazione e che c'è stato un risparmio per l'Ente, ma il fatto che non si è rispettato il Regolamento e che il Dirigente Dott. Nurra non era stato delegato dal Consiglio per concludere l'acquisto. Per quanto riguarda il passato fa presente che il Regolamento è stato adottato da questa amministrazione e che in precedenza non esisteva, carenza accertata in commissione e alla quale l'attuale maggioranza vi ha rimediato per procedere agli acquisti ed alle vendite del patrimonio. Pertanto rivendica l'obbligo di rispettare tale Regolamento. Sulle risposte date al 2° punto, a detta del consigliere, se il consiglio non ha deliberato di delegare alcuno non può essere chiamato a risponderne.

Sulla passata gestione afferma che la mancanza del Regolamento non imponeva il passaggio degli acquisti in Consiglio. Ribadisce che il mancato coinvolgimento del consiglio a termini di regolamento ne conferma la mortificazione. Segnala che allo stesso modo l'attuale Amministrazione ha acquistato il terreno della fondazione Catta.

Interviene il **Sindaco** per precisare con forza che in assenza del Regolamento si rispetta la legge che disciplina la materia. Quindi, puntualizza il Sindaco, il consigliere dice fesserie quando afferma che in passato il regolamento non esisteva e come tale non era giustificato il passaggio in consiglio: rimarca che il regolamento discende dalla legge e pertanto prima di tutto si rispetta la legge.

Si sofferma nel ribadire che se l'Amministrazione individua un'area che in parte va acquisita con esproprio ed in parte all'asta, ritiene che non si debba deliberare per ogni porzione la singola acquisizione ma si delibera di acquisire l'intera area; poi la formalizzazione degli atti di acquisto avviene seguendo le regole. Invita i consiglieri interessati a ricorrere contro l'atto qualora lo ritengano illegittimo. Comunica che deve lasciare il Consiglio in quanto deve prendere parte a Palazzo Baronale ad una importante riunione con i 5 Sindaci del territorio interessati al bacino della rete del gas.

Interviene il **consigliere Maria Antonietta Foddai** per fatto personale in quanto sostiene di non dire al Sindaco che dice fesserie anche se potrebbe pensarlo. I 4 ettari sono solo una previsione di acquisto mentre la decisione doveva essere presa dal Consiglio Comunale.

Ribadisce il **Sindaco** che il terreno in argomento poteva essere acquistato solo dall'Amministrazione perché ricade in Zona S, ossia terreni vincolati alla realizzazione di opere di pubblico interesse o per pubblica finalità, come nel caso di specie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO della avvenuta trattazione in sede consiliare della interrogazione in oggetto specificata.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Rag. Domenico CUCCUREDDU

Dr. Antonino Puledda

(Il Presidente)

(Il Segretario Generale)

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE, DI
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO
INTERNET COMUNALE**

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **12.08.2011** all'Albo Pretorio On Line al **n. 475** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it sezione: lavori consiliari.

Sorso, li 12.08.2011

Dr. Antonino Puledda

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione all'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal 12.08.2011(art. 124, T.U.E.L.)

Dr. Antonino Puledda

Sorso, li **12 Agosto 2011**

(Il Segretario Generale)